

Mittente	Micanzio Fulgenzio	Destinatario	Schoppe Kaspar
Data	20/6/1636	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	Venezia	Luogo arrivo	Padova
Incipit	Mando la Pedia et Talenta Christi che rittenevo per mandar tutto insieme col mezo del signor Helzevir.		
Contenuto	Micanzio concorda con l'interpretazione di Schoppe della profezia di San Pietro e racconta di aver tenuto una predica a Udine, 30 anni prima, sugli scribi e i farisei, identificandoli con i gesuiti. Elogia la decisione di Schoppe di difendere "la potestà de' prencipi", perché proprio nella dottrina contro il potere temporale del sovrano consiste l'errore fondamentale della Chiesa di Roma. È lì l'origine della "destruttione di essa religione e l'abolitione dei buoni e casti riti et in somma che fomenta la corrutione horribile che regna". Viene nominato Lodewijk Elzevir, noto editore olandese, in viaggio in Italia. Micanzio gli fece incontrare Schoppe per facilitare un'edizione delle sue opere in Olanda.		
Fonte	Klaus Jaitner, Kaspar Schoppe. Autobiographische Texte und Briefe, Verlag C.H. Beck, Munchen 2012, Band II/4, pp. 2104-2105.		
Compilatore	Petrolini Chiara		